

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

Redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010)

Operazione relativa alla strutturazione di una nuova operazione di auto cartolarizzazione di un portafoglio di crediti erogati a "Small Medium Enterprise" (SME) originati dal Banco Popolare e dal Credito Bergamasco – Determinazioni conseguenti

Bergamo, 28 aprile 2014

INDICE	
1 Avvertenze.....	3
2 Informazioni relative all'operazione.....	3
3 Allegato 1: Parere del Comitato Indipendenti	6



1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata

La delibera ha ad oggetto operazioni che non espongono la Banca a particolari rischi in considerazione delle loro caratteristiche, come illustrate nel presente Documento.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'operazione riguarda la realizzazione di un'operazione auto-cartolarizzazione avente ad oggetto un portafoglio di mutui ipotecari o chirografari o assistiti da altre garanzie reali e personali erogati dal Banco Popolare Soc. Coop. (il "BP") e dal Credito Bergamasco S.p.A. (il "Creberg") a favore di piccole e medie imprese denominata BPL Mortgages Serie 7 ("BPL7"). Nell'ambito dell'operazione che è volta ad incrementare il portafoglio di titoli stanziabili del Gruppo, Creberg cederà alla società veicolo BPL Mortgages S.r.l. (la "SPV") due portafogli per un importo totale pari a circa 400 milioni di Euro:

(i) un portafoglio crediti derivanti da contratti di mutuo fondiario, agrario e ipotecario erogati a favore di piccole e medie imprese (non rispondenti ai criteri di eleggibilità del Programma di OBG Commerciale), il cui debito residuo in linea capitale sarà complessivamente pari ad un massimo di circa 250 milioni di euro per il Creberg; e

(ii) un portafoglio crediti derivanti da contratti di mutui chirografari o assistiti da altre garanzie reali e personali, il cui debito residuo in linea capitale sarà complessivamente pari ad un massimo di circa 150 milioni per il Creberg.

Il prezzo di cessione dei portafogli ceduti da ciascuna Banca Originator alla Società Veicolo sarà determinato con riferimento al debito residuo in linea capitale dei relativi crediti.

Ai fini dell'operazione in oggetto, la SPV finanzia l'acquisto dei crediti con l'emissione di tre classi di titoli asset backed, una classe senior con rating minimo pari a "BBB-" da parte delle agenzie di rating Moody's e DBRS e quotata presso la borsa di Dublino (i "Titoli senior"), una classe mezzanine dotata di rating più basso dei Titoli senior (i "Titoli Mezzanine") ed una classe junior priva di rating e non quotata (i "Titoli Junior" ed insieme ai Titoli Mezzanine e ai Titoli Senior, collettivamente i "Titoli").

Allo stato attuale si prevede che l'emissione dei Titoli sarà effettuata successivamente all'efficacia giuridica della fusione per incorporazione del Creberg nel BP (già approvata dalle assemblee delle Banche rispettivamente in data 25 aprile e 29 marzo 2014); conseguentemente il BP, a decorrere dalla data di efficacia della fusione, diverrà successore a titolo universale del Creberg in tutti i ruoli dallo stesso ricoperti nell'ambito dell'operazione al momento della fusione.

Si informa, inoltre, che al fine di apportare un beneficio in termini di liquidità per il Gruppo, il BP finanzia i Titoli *senior* emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione BPL 7 presso la Banca Centrale Europea (BCE). In relazione ai titoli Mezzanine, invece, il BP potrà finanziare tali titoli in operazioni di rifinanziamento bilaterale sul mercato.

Nell'ambito dell'operazione BPL7, si prevede che il Creberg svolgerà l'incarico di *servicer*, ossia di soggetto responsabile del servizio di riscossione e dei servizi di cassa e pagamento dei crediti ceduti e della verifica della conformità delle operazioni ai servizi di cassa e pagamento.

Come già avvenuto nelle precedenti operazioni di cartolarizzazione è previsto che il BP ed il Creberg in qualità di Banche Originator rilasceranno alla SPV talune dichiarazioni e assumeranno determinate obbligazioni di indennizzo in riferimento al portafoglio crediti ceduto. La SPV costituirà una riserva di cassa il cui ammontare sarà concordato con le agenzie di rating, da costituirsi attraverso l'utilizzo degli incassi relativi al portafoglio ceduto e/o attraverso l'erogazione di un finanziamento a ricorso limitato da parte del BP.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione

La delibera ha ad oggetto un'operazione con parti correlate, nella fattispecie rappresentate da Società bancarie o intermediari finanziari facenti parte del Gruppo Bancario Banco Popolare:

Parte Correlata	Status
BPL Mortgages S.r.l.	Società veicolo costituita ai sensi della legge n. 130/99, iscritta nell'elenco di cui all'art. 106 del TUB. Società controllata dal Banco Popolare .

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso

Gli obiettivi dell'operazione nel complesso come sopra descritta sono volti al rafforzamento della liquidità del Gruppo Banco Popolare. Infatti, il BP finanzia i Titoli senior emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione BPL 7 direttamente presso la Banca Centrale Europea subordinatamente all'ammissione dei medesimi Titoli senior nella lista delle attività idonee per le operazioni dell'Eurosistema. In relazione ai titoli Mezzanine, il BP potrà finanziare tali titoli mediante operazioni di rifinanziamento bilaterale sul mercato.

Il Creberg concorre con la cessione del proprio portafoglio alla realizzazione dell'autocartolarizzazione ed al connesso rafforzamento della liquidità.

L'operazione è stata approvata con il parere unanime favorevole del Comitato Indipendenti - composto da tre Amministratori Indipendenti - rilasciato in data 23 aprile 2014 .

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari. Qualora le condizioni economiche dell'operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard, motivare adeguatamente tale dichiarazione fornendo oggettivi elementi di riscontro. Indicare l'eventuale esistenza di pareri di esperti indipendenti a supporto della congruità di tale corrispettivo e le conclusioni dei medesimi

La cessione del portafoglio da parte di Creberg è prevista prima dell'efficacia della fusione di Creberg nella capogruppo Banco Popolare mentre l'emissione dei titoli, la relativa sottoscrizione e i conseguenti benefici di liquidità dovrebbero concretizzarsi in data successiva. Le condizioni ed i valori di cessione del portafoglio sono, in ogni caso, quelli prescritti dalla normativa.

E' prevedibile che - considerati i tempi di efficacia della fusione per incorporazione - Creberg non procederà alla sottoscrizione della quota parte di propria competenza dei titoli emessi dalla Società Veicolo. Nel caso la fusione non dovesse divenire efficace prima della sottoscrizione dei titoli da parte delle banche cedenti, verrà predisposta specifica proposta volta a regolare il riconoscimento a Creberg della liquidità rinveniente dalla quota del proprio portafoglio ceduta alla SPV.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili. Se l'operazione supera i parametri di significatività determinati dalla Consob ai sensi degli articoli 70 e 71 del regolamento emittenti, evidenziare che saranno pubblicate informazioni finanziarie pro-forma nel documento previsto, a seconda dei casi, dal comma 4 del citato art. 70 ovvero dall'art. 71 e nei termini previsti dalle medesime



disposizioni. Rimane ferma la facoltà di pubblicare un documento unico ai sensi dell'articolo 5, comma 6

All'operazione di cui al presente Documento Informativo si applicano le norme contenute nel Regolamento Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate - approvata originariamente dal Consiglio di Amministrazione di Credito Bergamasco in data 29 novembre 2010, successivamente modificata da ultimo con delibera del 13 maggio 2013 e pubblicata sul sito della Banca - con riferimento alle Operazioni di Maggiore Rilevanza in quanto il rapporto tra il controvalore dell'operazione ed il Patrimonio di Vigilanza del Credito Bergamasco al 31/12/2013 (pari ad euro 1.094.891.964) è superiore al 2,5% (indice di rilevanza ridotto ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato 3 della delibera Consob 17221 del 12.3.2010).

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione sono riassunti nelle motivazioni di cui al punto 2.3 del presente Documento.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza dell'operazione

Le operazioni non comporteranno alcuna modifica ai compensi degli Amministratori di Credito Bergamasco o delle sue controllate.

2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE

Le operazioni non riguardano i soggetti identificati nel presente punto.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti. Con riferimento alle delibere di approvazione dell'operazione, specificare i nominativi di coloro che hanno votato a favore o contro l'operazione, ovvero si sono astenuti, specificando le motivazioni degli eventuali dissensi o astensioni. Indicare che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento emittenti, gli eventuali pareri degli amministratori indipendenti sono allegati al documento informativo o pubblicati sul sito internet della società

L'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Credito Bergamasco in data 28 aprile 2014, con il parere favorevole del Comitato Indipendenti espresso in data 23 aprile 2014. Si precisa che il Comitato ha subordinato il proprio parere positivo alla condizione che la fusione produca effetti prima della sottoscrizione da parte della *Banca cedente* dei titoli emessi dalla Società Veicolo. Tale condizioni è stata fatta propria dal Consiglio di Amministrazione.

2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

La fattispecie descritta non è applicabile.



3. Allegato 1: Parere del Comitato Indipendenti

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'C' with a horizontal stroke across the top and a smaller loop on the right side.

COMITATO INDIPENDENTI

PARERE SU OPERAZIONE CON PARTE CORRELATA

Strutturazione di una nuova operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti erogati a "Small Medium Enterprise" (SME) originati dal Banco Popolare e da Credito Bergamasco (BPL 7) -- Determinazioni conseguenti

Riunione del giorno 23 aprile alle ore 8,30 presso la Sede Centrale del Credito Bergamasco S.p.A., a Bergamo, Largo Porta Nuova 2.

Dato atto che

↳ sono presenti i componenti del Comitato Indipendenti:

- ✓ il dott. Giovanni Dotti (Presidente);
- ✓ la dott.ssa Monica Santini;
- ✓ la prof.ssa Stefania Servalli;

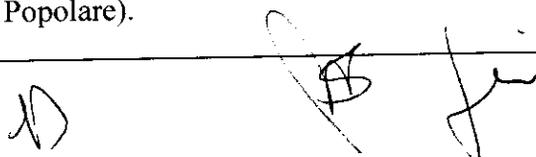
↳ i presenti hanno dichiarato

- ✓ di non essere "correlati" rispetto all'operazione;
- ✓ di non avere rapporti con la controparte tali da ledere l'indipendenza;

la seduta è validamente costituita.

PREMESSE

- è stata previamente inoltrata al Comitato la documentazione inerente l'istruttoria dell'operazione ad oggetto "Strutturazione di una operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti erogati a "Small Medium Enterprise" (SME) originati dal Banco Popolare e da Credito Bergamasco (BPL 7)" predisposta dal Servizio Finanza di Gruppo del Banco Popolare (operante quale *outsourcer* di Creberg) e depositata agli atti;
- l'operazione si sostanzia nella partecipazione ad un'operazione di cartolarizzazione avente ad oggetto mutui ipotecari e assistiti da altre garanzie reali e personali erogati a piccole e medie imprese dal Banco Popolare Soc. Coop. e dal Credito Bergamasco S.p.A., denominata BPL Mortgages Serie 7 ("BPL7") limitatamente alla fase di cessione di mutui alla Società Veicolo ("parte correlata" della Banca);
- nell'operazione intervengano oltre a Credito Bergamasco, la BPL Mortgages (Società Veicolo o "SPV", cessionaria del portafoglio di mutui) e il Banco Popolare Soc. Coop. (sia come Banca *Originator* dei mutui sia con altri specifici ruoli nell'ambito della struttura della cartolarizzazione);
- gli elementi caratterizzanti la proposta sono stati dettagliati nell'istruttoria dell'operazione acquisita agli atti;
- l'operazione è qualificabile come operazione di "maggiore rilevanza" in quanto, utilizzando come dati di riferimento quelli della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013, il controvalore della stessa supera la soglia del 2,5% del Patrimonio di vigilanza prevista dall'Allegato 3 del Regolamento Consob (percentuale ridotta trattandosi di un'operazione posta in essere con società del gruppo);
- nel corso della riunione del Comitato del 23 aprile 2014 è stata effettuata un'esauriente illustrazione dell'operazione da parte del dott. Ciro Manigrasso (dell'Ufficio ABS and Covered Bonds di Banco Popolare).



CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

L'operazione nel suo complesso si inserisce nell'ambito degli interventi volti ad incrementare il portafoglio di titoli stanziabili del Gruppo stesso con l'obiettivo di ottenere benefici in termini di liquidità. Si tiene altresì conto del progetto di fusione per incorporazione di Credito Bergamasco in Banco Popolare che, già approvato dall'assemblea di Banco Popolare in data 29 marzo 2014, verrà sottoposto all'assemblea straordinaria di Creberg del 25 aprile 2014 ed avrà presumibile efficacia dal 1° giugno 2014.

In particolare

- * nell'ambito dell'operazione Creberg cederà alla BPL Mortgages, entro la fine del primo semestre 2014, un portafoglio di crediti costituito da:
 - ✓ crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario non rispondenti ai criteri di eleggibilità del Programma OBG Commerciale, il cui debito residuo in linea capitale sarà pari al massimo a circa Euro 250 milioni (per il BP circa Euro 1,2 miliardi);
 - ✓ un portafoglio di crediti derivanti da contratti di mutuo assistiti da garanzie reali e personali, il cui debito residuo in linea capitale sarà pari al massimo a circa Euro 150 milioni (per il BP circa Euro 500 milioni);
- * il prezzo del portafoglio ceduto alla SPV sarà determinato con riferimento al debito residuo in linea capitale dei relativi crediti (come risultante dai dati di bilancio) e sarà documentata da un contratto di cessione, redatto ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130/1999 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in base al quale le parti concorderanno i termini per la cessione in blocco e *pro soluto* dei crediti del portafoglio stesso (come risultante dai dati di bilancio);
- * Creberg stipulerà con la SPV anche un contratto di *servicing* con cui quest'ultima conferirà l'incarico di soggetto responsabile del servizio di riscossione dei crediti ceduti dalla medesima Banca nonché dei servizi di cassa e di pagamento anche ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 130/1999, dietro riconoscimento di un corrispettivo (di importo qualificabile come "esiguo" ai sensi della disciplina sulle operazioni con soggetti collegati);
- * la SPV, nel contesto e ai fini dell'operazione BPL 7, finanzia l'acquisto dei crediti con l'emissione di tre classi di titoli *asset-backed*: una classe *senior* con *rating* minimo pari a "BBB-" da parte delle agenzie di rating Moody's e DBRS e quotata presso la borsa di Dublino (i "Titoli senior"), una classe *mezzanine* dotata di *rating* più basso dei Titoli *senior* ed una classe *junior* priva di *rating* e non quotata;
- * è prevista la partecipazione del Creberg alla sola fase di cessione del portafoglio in quanto si stima che l'emissione degli stessi sarà effettuata successivamente all'efficacia giuridica della fusione per incorporazione del Creberg nel BP (1° giugno 2014). Pertanto sarà il Banco Popolare a sottoscrivere tutti i citati Titoli emessi dalla Società Veicolo.

L'operazione di cartolarizzazione prevede, inoltre, che il BP finanzia i Titoli *Senior* emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione BPL 7 presso la Banca Centrale Europea; a tal fine è necessario che i medesimi Titoli *Senior* vengano inclusi nella lista delle attività idonee per le operazioni dell'Eurosistema. In relazione ai titoli *Mezzanine*, invece, il BP potrà finanziare tali titoli in operazioni di rifinanziamento bilaterale sul mercato.

Tutto ciò premesso, viene rilevato che

- gli effetti della Fusione decorreranno, presumibilmente, dal 1° giugno 2014 e, pertanto, da tale data Creberg e Banco Popolare diverranno un'unica entità;

- la cessione del portafoglio da parte di Creberg dovrebbe avvenire antecedentemente la data del 1° giugno mentre l'emissione dei titoli, la relativa sottoscrizione da parte delle Banche cedenti e i conseguenti benefici di liquidità dovrebbero concretizzarsi in data successiva;
 - le condizioni ed i valori di cessione del portafoglio sono quelli prescritti dalla normativa;
 - la liquidità rinveniente dalla quota del portafoglio Creberg ceduta alla SPV andrà, post fusione, a vantaggio dell'incorporante Banco Popolare;
- e, pertanto, si valuta sussiste un interesse alla realizzazione dell'operazione alle condizioni indicate attestate e valutate come sostanzialmente corrette.

PARERE

Alla luce della documentazione istruttoria esaminata, delle informazioni raccolte e delle considerazioni sopra dettagliate, il Comitato esprime, all'unanimità, parere favorevole all'operazione in esame a condizione che la fusione produca i suoi effetti nei termini prospettati (1° giugno 2014 o, comunque, prima della sottoscrizione dei titoli da parte delle "Banche Originator") e non risulti, pertanto, più necessario procedere alla strutturazione di operazioni che garantiscano il riconoscimento della quota parte di liquidità spettante a Creberg.

Bergamo, 23 aprile 2014

Il Presidente del Comitato Indipendenti

dott. Giovanni Dotti

dott.ssa Monica Santini

prof.ssa Stefania Savalli